

- 04\_ **Il condizionamento che uccide**  
Gli scienziati hanno chiaramente identificato la causa principale della maggior parte dei problemi del mondo... Prima Parte
- 06\_ **Il viaggio con l'altro...**  
...è per conoscere se stessi. Chiacchierata tra Marga e Prashantam, "L'amore per me non è nell'altro, è in me. Io sono amore e quello che tu mi permetti, quando mi avvicino a te, riflette e mi fa vivere quello che ho dentro di me."
- 13\_ **Differenze**  
Tra natura femminile e maschile "Osho, vorrei stare di più insieme al mio partner, ma lui invece ha bisogno di spazio..."
- 16\_ **Il cammino delle parole**  
Di Suha: "Cercare la parola giusta è come mettere la spezia che mancava per dar sapore a un piatto." Osho: "Quando non ci sono parole, possono essere conati nuovi termini. Anzi, è meglio, perché i nuovi termini non avranno vecchie connotazioni."
- 22\_ **Vipassana, l'unica scorciatoia**  
"Non ci sono trucchi e non ci sono scorciatoie, perché l'osservazione è la via più breve verso l'illuminazione. E la questione dei trucchi non si pone affatto. Nessun trucco può aiutarti. I trucchi sono utili per giocare a carte e ingannare le persone, ma non puoi ingannare l'esistenza, non puoi ingannare la vita." Osho.
- 28\_ **Tensioni nei 7 corpi**  
Come ogni altra dimensione del nostro vivere, anche la tensione ha diversi livelli... Seconda parte.
- 34\_ **Oltre la tensione**  
Quattro tecniche per rilassarsi ed espandersi.
- 38\_ **Le News di Maggio e la Vetrina**
- 44\_ **I Centri di Osho in Italia**
- 46\_ **La vita gay nel mondo dei sannyas**  
Allo scoppiare dell'epidemia di AIDS negli anni '80. Di Parambodhi
- 48\_ **Osho, puoi dire qualcosa sull'aids?**  
"Non ha niente a che fare né con l'eterosessualità né con l'omosessualità. Ha sicuramente qualcosa a che fare con il sesso. E perché ha qualcosa a che fare con il sesso?"... Prima parte
- 52\_ **Il privilegio dell'uomo**  
Dalla separazione alla risata.
- 56\_ **Due parabole**  
Misteriose e avvincenti, dalle lettere in hindi di Osho.
- 58\_ **L'Oroscopo di Maggio**

## Cuba Libre

**D**opo mesi e mesi di vita serena e finalmente libera, anche qui in India ricominciano a salire i numeri (tristemente non c'è bisogno di specificare che numeri) e la minaccia di nuove restrizioni si fa nuovamente reale.

Io e la mia piccola comunità di tango abbiamo un evento programmato a giorni. L'ingresso è aperto solo a persone conosciute, provenienti da tutto il paese, e per essere ammesse dovranno portare un tampone negativo, per evitare il rischio di facili infezioni e poterci rilassare nella vicinanza. A questo punto incombe però la paura di doverlo annullare e di ritornare a una vita limitata... Ricevo la lista dei drinks da approvare per l'evento e leggo *Cuba Libre*, il famoso cocktail a base di rum e Coca-Cola. Sorrido al pensiero di come a volte le parole "libero" o "libertà" denotino questioni così triviali come bere una bibita che rappresenta uno stile di vita, quello americano. O poter uscire di casa senza il rischio di essere multati dalla polizia. O poter ballare il tango senza il rischio di ammalarsi. O tante altre cose che riducono la libertà a qualcosa di terribilmente mondano.

Penso a com'è facile perdersi in quel mondano, mentre la libertà è qualcosa di molto più profondo, qualcosa che a volte afferro e che a volte mi sfugge. Libertà interiore, non condizionata da fattori esterni.

Il solo ricordare che esiste e che a volte l'ho sentita, mi fa subito percepire meno l'urgenza e l'agitazione di una vita nuovamente minacciata dalle restrizioni. Sento che in un certo senso la vera danza, come la vera libertà, è dentro, quella esteriore solo un lusso, un dono, un fiore...

Buona lettura,



## la fragranza, la visione momenti di luce con osho



*Per essere totalmente libero devi essere totalmente consapevole, perché la tua schiavitù è radicata nella tua incoscienza, non arriva dall'esterno. Nessuno può renderti non libero. Possono distruggerti, ma la tua libertà non può esserti tolta se non sei tu a darla via. È sempre il tuo desiderio di essere dipendente, di rinunciare alla responsabilità di essere te stesso, che ti rende non libero. Nel momento in cui ti assumi la responsabilità di te stesso... E ricorda che non sono solo rose, ci sono anche molte spine; non è tutto dolce, ci sono molti momenti amari. Solo chi è pronto ad accettare la responsabilità di essere se stesso con tutte le sue bellezze, amarezze, le sue gioie e le sue agonie, può essere libero. In quell'accettazione accade una trascendenza e diventi libero. OSHO*